

Da: Centro H - Ferrara [info@centrohfe.191.it]
Inviato: venerdì 19 luglio 2013 11:53
Oggetto: Bollettino Speciale - IV Conferenza Nazionale sulle Politiche per la Disabilità



PREMESSA:

Per i nostri lettori che ricevono il Bollettino in formato cartaceo, in caso di necessità mettiamo a disposizione la nostra sede per la consultazione dei link su internet.



"Dedichiamo un numero speciale del Bollettino Informativo per un appuntamento e un evento particolarmente importante che si è svolto lo scorso 12 e 13 luglio a Bologna, ovvero la Conferenza nazionale sulle politiche della disabilità", alla quale abbiamo partecipato come Centro H - InformaHandicap del Comune di Ferrara e dalla quale vogliamo riportarvi messaggi, indicazioni, spunti di riflessione e di contesto legato alle politiche sulla disabilità a livello nazionale.

E' stata, va detto subito, una Conferenza tutto sommato con buoni numeri di partecipazione a fronte dell'organizzazione in tempi ravvicinatissimi e a dispetto anche del periodo di svolgimento, sicuramente non facile. E' stata anche una Conferenza con toni molto più distesi rispetto a quella svoltasi a Torino quattro anni fa (anche quella aveva visto la nostra partecipazione), teatro delle contestazioni al Governo sia per l'assenza del Ministro sia per un'aria tutto sommato dimessa che si era respirata.

In questa edizione va sottolineato come sia emerso il grande lavoro di condivisione a livello nazionale svolto tra Governo, parti sociali e associazionismo all'interno dell'"Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità" (creato a seguito della ratifica da parte del nostro Paese della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità (vedi: <http://www.lavoro.gov.it/md/AreaSociale/Disabilita/ConvenzioneONU/Pages/default.aspx>), che ha messo a punto e presentato alla Conferenza il "Primo Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità" (che potete consultare a questo indirizzo internet: http://www.lavoro.gov.it/md/AreaSociale/Disabilita/Documents/Programma_azione_disabilita.pdf), che sarà adottato con Decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentita la Conferenza unificata, e previa deliberazione del Consiglio dei Ministri (già avvenuta). Il Programma di azione biennale è stato il vero protagonista della Conferenza, che ne ha discusso le linee portanti e i programmi contenuti, anche attraverso i lavori del gruppo che si sono svolti nella giornata del 12 luglio pomeriggio e di cui diamo ampio risalto più sotto con gli approfondimenti tematici ripresi da siti nazionali.

Una Conferenza che è stata macchiata dall'essere stata portata alla ribalta e all'attenzione della stampa nazionale non tanto per i temi, la dignità (come ha giustamente commentato il nostro caro amico Franco Bompreszi) e la voglia di "buona politica" che si è respirata a Bologna, quanto da avvenimenti legati al malfunzionamento di un paio di ascensori sui 4 disponibili (di cui diamo spazio più sotto) che nulla avevano di scandaloso o voluto.

Anche in questo caso un vizio da provincialismo di bassa lega che non aiuta il portare all'attenzione della pubblica opinione le battaglie, le azioni e i diritti delle persone con disabilità.

Ecco, per concludere solo alcuni flash che racchiudono bene le due giornate bolognesi: la prima, sicuramente aver sentito quasi solo dire "persone con disabilità", finalmente persone. In secondo luogo, aver sentito nel messaggio del Presidente Napolitano (letto dal Vice Ministro Cecilia Guerra) un riferimento centrale al tema del lavoro, per superare la triste pagina della condanna da parte della Corte Europea di Giustizia nei confronti del nostro Paese

(vedi qui: http://www.corriere.it/salute/disabilita/13_luglio_04/lavoro-disabili-corte-giustizia-ue-boccia-italia_b0322f70-e482-11e2-8ffb-29023a5ee012.shtml)

e l'aver posto molta enfasi sulle necessarie riforme rispetto alle modalità di riconoscimento e accertamento della disabilità, sul Nomenclatore Tariffario e sulla necessità di utilizzo del linguaggio ICF nei percorsi di vita indipendente, durante e dopo di noi, lavoro ecc.



Una Conferenza quindi da cui partire per - ora e nei prossimi anni - verificare e monitorare l'andamento delle riforme che saranno presentate e delle linee programmatiche contenute nel Programma d'Azione, lavoro necessario per non ripresentarsi, tra quattro anni - come da molti indicato - a dover nuovamente prendere atto che le stesse cose che ci si era detti a Torino quattro anni fa sono rimaste le stesse anche a Bologna.

Buona lettura,
Gli operatori del Centro H.

➤ **SULLA CONFERENZA IN GENERALE:**

A Bologna aria di dignità (ma pochi ne hanno riferito) di Franco Bompreszi:

Due giorni di lavori, densi di parole e di documenti, con settecento partecipanti arrivati da tutta Italia, persone con disabilità, ma anche operatori, esperti, amministratori locali e regionali, parlamentari, ministri. Di questo si sarebbe dovuto parlare, raccontando della quarta Conferenza Nazionale sulle Politiche della Disabilità di Bologna e invece i grandi media hanno dato solo la notizia (falsa) degli ascensori rotti...

Nel mio breve intervento in veste di moderatore della sessione plenaria di apertura della quarta Conferenza Nazionale sulle Politiche della Disabilità di Bologna, mi ero dichiarato "esterrefatto" per avere constatato, ancora una volta, la totale indifferenza dei grandi media, che non hanno neppure annunciato l'evento, che pure riguarda le sorti di quasi 3 milioni di cittadini italiani.

Puntualmente la conferma di una quasi irrimediabile superficialità di troppi miei colleghi è arrivata assieme alla "bufala" di ben cinquanta disabili bloccati per gli ascensori rotti. È bastato un lancio di agenzia che si basava sulla telefonata del presidente dell'Associazione FIABA, alla ricerca di un minuto di gloria, per attivare il meccanismo pavloviano della notizia, l'unica degna di interesse e di essere rilanciata ovviamente senza alcuna verifica, dal momento che al Palazzo dei Congressi di Bologna di inviati non c'era neppure l'ombra.

<http://www.superando.it/2013/07/15/a-bologna-aria-di-dignita-ma-pochi-ne-hanno-riferito/>

(lo stesso articolo, con il titolo di "Conferenza nazionale, ascensori rotti e altre storie" - sempre a firma di Franco Bompreszi - appare anche sul blog Invisibili ospitato dal sito del Corriere della Sera e si trova a questo link: <http://invisibili.corriere.it/2013/07/14/conferenza-nazionale-ascensori-rotti-e-altre-storie/>)

A Bologna la Conferenza sulla disabilità è un successo. Ma ora c'è "una montagna da scalare"

Partecipazione folta, molti applausi e quasi nessuna polemica. Bilancio positivo nonostante i pochi giorni di preparazione. Protagonista il Programma biennale d'azione sulla disabilità, che il ministro Giovannini dà già "per approvato"

http://www.superabile.it/web/it/Conferenza_nazionale_disabilita_-_Bologna_2013/index.html

➤ **RISPETTO AGLI ESITI DEI SINGOLI GRUPPI:**

Bologna, Conferenza Disabilità: "dal modello medico al modello sociale di diritti e cittadinanza"

Se ne è parlato nel gruppo di lavoro su "Politiche, servizi e modelli organizzativi per l'inclusione delle persone disabili"

Azioni di sistema, analisi delle buone prassi, sensibilizzazione sulla deistituzionalizzazione, riforma dell'indennità di accompagnamento, finanziamento alla non autosufficienza e alla vita indipendente. Sono questi alcuni dei provvedimenti da attuare per realizzare la linea 3 del Programma di azione biennale di governo per i diritti delle persone disabili. Se n'è parlato in uno dei gruppi di lavoro della sessione pomeridiana della prima giornata della IV Conferenza nazionale sulla disabilità in corso a Bologna, quello dedicato a Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società.

http://www.superabile.it/web/it/Conferenza_nazionale_disabilita_-_Bologna_2013/News/info-880385947.html

Mobilità e accesso agli spazi, ricostruire la Commissione Paritetica di Studio

E' la proposta del gruppo di lavoro che a Bologna si è confrontato sul tema. Obiettivo, attuare i principi di accessibilità e mobilità mettendo in campo gli strumenti che consentono a amministrazioni e professionisti di applicare la legge sugli spazi condivisi. "Tra III e IV Conferenza non si registrano sostanziali avanzamenti in materia di accessibilità". Una strategia complessiva e integrata, coordinata dal ministero delle Infrastrutture e trasporti attraverso la ricostituzione della Commissione di studio paritetica tra Stato, regioni, province autonome, associazioni, integrata con Anci, innanzitutto per coordinare le norme di settore. E' questa la proposta fondamentale scaturita dal gruppo di lavoro che alla IV Conferenza sulle politiche per la disabilità si è confrontato su mobilità e accessibilità agli spazi comuni. Il gruppo condivide pienamente gli obiettivi e le azioni delineate nel Programma d'azione e sottolinea l'urgenza di passare ad attuazione. Alla Commissione - viene spiegato - deve essere affidato il compito di mettere a punto strumenti operativi (linee guida ecc.) che consentano ad amministrazioni locali e regionali, professionisti, operatori di applicare pienamente la normativa su accessibilità sia agli spazi urbani, edifici pubblici e privati - tenendo conto di tutte le disabilità (motorie, sensoriali, intellettive) - sia alla mobilità, secondo criteri omogenei, unitari e condivisi.

http://www.superabile.it/web/it/Conferenza_nazionale_disabilita_-_Bologna_2013/News/info-490718900.html

Il 10% degli avviamenti al lavoro dei disabili in aziende con meno di 15 dipendenti

Il dato è emerso in uno dei gruppi di lavoro della IV Conferenza nazionale sulla disabilità, quello sull'occupazione. Deriu (Isfol) "E' uno dei temi da approfondire per capire "al di là dei limiti di legge, qual è la realtà". Le iscrizioni al collocamento obbligatorio dei disabili sono circa 750 mila, le donne sono meno del 50 per cento. "Si tratta di numeri consistenti - ha detto Franco Deriu di Isfol - che vedono una presenza di persone iscritte alle liste nelle regioni del Sud, abbastanza elevata soprattutto per le donne". Sul fronte della domanda, nel 2010 erano 48 mila i posti scoperti nel privato e 13 mila nel pubblico su 74 mila posti previsti in quota di riserva. "Anche se gli avviamenti lavorativi di disabili hanno registrato un calo fisiologico, si può dire che l'impianto complessivo tiene - ha continuato Deriu - Va segnalato però che le imprese con meno di 15 dipendenti che non sono soggette all'obbligo di assunzione di persone disabili, coprono circa il 10 per cento degli avviamenti annui". E' questo uno dei temi che, secondo Deriu, dovrebbero essere approfonditi "per capire qual è la realtà, al di là degli obblighi di legge".

http://www.superabile.it/web/it/Conferenza_nazionale_disabilita_-_Bologna_2013/News/info-880385980.html

Certificazione disabilità, da subito una revisione del sistema di accesso

E' quanto emerge dal gruppo di lavoro che, alla Conferenza nazionale di Bologna, ha discusso sul tema. "Superare il sistema tabellare, la valutazione deve essere orientata al progetto sulla persona".

Preoccupano i "tempi lunghi"

E' necessaria una revisione radicale del sistema di certificazione della disabilità e che il processo sia avviato da subito, anche tenuto conto dei tempi medio lunghi per la sua messa a punto. E la conclusione cui è approdato il gruppo di lavoro dedicato, alla conferenza di Bologna, al tema. Il nuovo sistema - è emerso - deve essere definito a partire dall'introduzione nelle norme nazionali del concetto di "persona con disabilità" per i quali la Convenzione è stata scritta (impegno derivante dalla legge di ratifica e indicata da recenti sentenze della Corte di Giustizia Europea)

Si pone quindi il tema di un'azione ad ampio raggio di abrogazione, integrazione e modifica normativa che deve riguardare per lo meno le tre principali norme di rilievo nazionale (118/71, 104/92 e 68/99). Concordi

esperti e associazioni nel ritenere che "va superato il sistema tabellare, e la valutazione deve essere orientata alla presa in carico e alla progettazione personalizzata come funzione integrata del sistema socio-sanitario (Asl e enti locali) valorizzando al meglio la documentazione clinica dei professionisti del Ssn, riconducendo a questo contesto anche gli aspetti di più specifica valenza medico legale".

http://www.superabile.it/web/it/Conferenza_nazionale_disabilita_-_Bologna_2013/News/info-490717782.html

Intervento educativo precoce, formazione, accessibilità: focus alla Conferenza di Bologna

Accesso a edifici e materiali didattici, deroga al Patto di stabilità per le spese sull'istruzione, diritto costituzionalmente garantito all'inclusione scolastica che "non può essere limitato da ragioni di bilancio". E ancora insegnamento della "filosofia della vita indipendente" e inserimento degli alunni disabili nelle attività extrascolastiche a partire dalla programmazione

Su istruzione e inclusione scolastica ha focalizzato uno dei lavori di gruppo svoltisi nell'ambito della IV Conferenza nazionale sulle politiche per la disabilità di Bologna. Diagnosi, valutazione e intervento educativo, la formazione e poi accessibilità e partecipazione sono le parole chiave. Per il primo punto le proposte scaturite dal gruppo sono quelle di garantire l'intervento educativo precoce (0-3 anni), la semplificazione dell'iter diagnostico ai fini scolastici, l'adozione della prospettiva Icf come linguaggio universale nel profilo di funzionamento e adeguamento de I Piano educativo individualizzato, l'applicazione dell'intesa in conferenza unificata del 20 marzo 2008 e "l'applicazione di indicatori strutturali, di processo e di esito della qualità dell'inclusione nell'ambito del regolamento sull'auto-valutazione (DLgs n. 13 del 16/01/2013)". Per la formazione, è stato riscontrato di fondamentale importanza l'insegnamento della "filosofia della vita indipendente" nelle scuole: quindi si propone il tirocinio formativo sull'inclusione scolastica nei corsi di laurea abilitanti all'insegnamento e la formazione obbligatoria iniziale e in servizio dei dirigenti scolastici, oltre che degli insegnanti curricolari e di sostegno. Ancora, ruoli per il sostegno e abolizione delle aree disciplinari per il sostegno nelle scuole superiori e garantire assistenti all'autonomia e alla comunicazione formati (compresi i comunicatori verbali e gli interpreti gestuali per gli alunni sordi) e la continuità degli educatori professionali.

http://www.superabile.it/web/it/Conferenza_nazionale_disabilita_-_Bologna_2013/News/info-490717857.html

➤ **PAGINE DEL MINISTERO DEL LAVORO DEDICATE ALLA CONFERENZA:**

- <http://www.lavoro.gov.it/md/AreaSociale/Disabilita/Conferenza%20Nazionale/Pages/default.aspx>
- <http://www.conferenzadisabilibologna.it/>

➤ **ALTRI ARTICOLI SU REDATTORE SOCIALE:**

Al via la Conferenza sulla disabilità. Napolitano: "Più attenzione ai diritti"

Il messaggio del Presidente della Repubblica apre i lavori a Bologna. "Attenzione verso diritti persone disabili per evitare che il disagio sociale si traduca, come avviene in troppi casi, in emergenza".

Apprezzamento per il lavoro dell'Osservatorio nazionale

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/441723/Al-via-la-Conferenza-sulla-disabilita-Napolitano-Piu-attenzione-ai-diritti>

Conferenza disabilità, Bomprezzi: "Esterrefatto dall'indifferenza dei media"

Il giornalista di Invisibili apre i lavori a Bologna: "Esterrefatto da indifferenza dei colleghi su questi temi. Mi aspettavo almeno qualche titolo sui quotidiani nazionali. E' un brutto segnale"

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/441746/Conferenza-disabilita-Bomprezzi-Esterrefatto-dall-indifferenza-dei-media>

"Disabili sempre più discriminati. Falsi invalidi, un problema contenuto"

Il viceministro del Welfare Guerra nel suo intervento alla Conferenza sulla disabilità aperta oggi a Bologna. "La crisi sta peggiorando la situazione. Vanno rimosse le barriere, ambientali e culturali, per permettere alle persone disabili di essere protagoniste".

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/441763/Disabili-sempre-piu-discriminati-Falsi-invalidi-un-problema-contenuto>

Disabilità, la Conferenza è un successo. Ma ora c'è "una montagna da scalare"

Partecipazione folta, molti applausi e quasi nessuna polemica. Bilancio positivo nonostante i pochi giorni di preparazione. Protagonista il Programma biennale d'azione sulla disabilità, che il ministro Giovannini dà già "per approvato"

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/441867/Disabilita-la-Conferenza-e-un-successo-Ma-ora-c-e-una-montagna-da-scalare>

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni.

Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a info@centrohfe.191.it

Centro H - @scolto e @compagnamento

CAAD - Consulenza per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico

tel. 0532/903994 – fax. 0532/93853 - e-mail: info@centrohfe.191.it

Home Page: <http://www.centrohfe.191.it>